

LISTE PROFESSIONE MUSICA (Fasce 2 e 3)
PROGRAMMA ELETORALE PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI DEL NUOVO IMAIE
IL 14 ,15 E 6 16 GIUGNO 2026

PREMESSA

L'Istituto Nuovo Imaie, nato sulle ceneri del vecchio istituto Imaie, posto in liquidazione con provvedimento amministrativo, rappresenta senza ombra di dubbio l'ente maggiormente rappresentativo per la gestione dei diritti degli artisti interpreti esecutori i cosiddetti AIE e nel panorama delle collecting nazionali è quello che ha avuto una crescita quasi costante sia sul piano della raccolta dei diritti che sul piano della rappresentatività incrementando considerevolmente la base associativa.

Sul piano internazionale Nuovo Imaie si è collocato tra le collecting più importanti al mondo. La principale finalità dell'istituto, stando alla ratio normativa che ne ha determinato la sua nascita, partendo dalla legge principe che disciplina la materia della creatività ovvero la Legge sul diritto d'autore, è rappresentata dal cosiddetto scopo Mutualistico, l'acronimo del nome infatti recita Nuovo Istituto Mutualistico per gli artisti interpreti esecutori. In cosa consiste lo scopo mutualistico (concetto appartenente per lo più al mondo cooperativistico)? Per dirla in parole semplici e facilmente comprensibili la mutualità (cioè lo scopo) altro non è che un meccanismo di sostegno reciproco e incrociato che un ente collettivo (una associazione quindi come è nello specifico il Nuovo Imaie) pone in essere attraverso la creazione di un sistema che tuteli la creatività e la partecipazione degli operatori alla creazione di opere artistiche (sia in ambito musicale e fonografico che in ambito teatrale cinematografico e audiovisivo) e che produca un beneficio (non speculativo) a favore degli associati. Nel caso di Nuovo Imaie lo scopo mutualistico è rappresentato quindi dal meccanismo che prevede la raccolta e la monetizzazione dei proventi derivanti dalle attività remunerative nel mondo dell'arte e la ripartizione di tali proventi agli AIE che ne hanno diritto.

Il raggiungimento e la realizzazione di tale scopo ovviamente richiede che l'istituto si faccia portavoce degli interessi degli aventi diritto e che traduca in attività concreta tali interessi. Per fare ciò l'Istituto chiaramente opera attraverso alcuni organi collegiali che rappresentano gli aventi diritto. Le elezioni hanno quindi la finalità di dotare l'istituto dei quegli organi che rappresentino al meglio gli interessi degli aventi diritti e ne determinino la politica per raggiungere gli obiettivi stessi.

Da ciò la necessità di avere organismi che siano in grado di identificare al meglio gli interessi e determinare in modo efficiente le strategie e le modalità operative per il concreto raggiungimento degli obiettivi idonei a soddisfare gli interessi degli aventi diritto.

Perchè la lista PROFESSIONE MUSICA

La lista Professione Musica trova la sua origine in una considerazione che è apparsa fin troppo determinante.

Gli attuali organi di governo dell'Istituto Nuovo Imaie, che tranne alcuni casi, si perpetuano quasi dalla sua nascita pressochè con le stesse persone, hanno dimostrato in questi anni una scarsa attuazione dei principii fondanti dell'Istituto e soprattutto non hanno saputo cogliere le sfide che l'innovazione tecnologiche e il mutamento della fruizione del prodotto artistico e le sue nuove modalità realizzative hanno condizionato e fortemente modificato il comparto musicale e audiovisivo.

La lista Professione Musica composta da personalità e esperti del settore si propone di

apportare all'interno dell'Istituto Nuovo Imaie le necessarie risorse in grado di adeguare l'Istituto ai tempi attuali.

La lista è composta da persone con competenze professionali, tecniche, giuridiche ed operative ed è in grado di affrontare con innovazione, modernità e celerità le esigenze di tutti gli Artisti Interpreti Esecutori di ogni latitudine e di ogni genere artistico musicale.

IL PROGRAMMA

1. Migliorare e accelerare la raccolta dei diritti degli AIE provenienti dalle collecting dei produttori e dalla SIAE. Spesso capita che i pagamenti delle quote AIE da parte delle collecting avvengano in tempi lunghissimi, alcune volte anche dopo due anni, e ciò nella totale colpevole accettazione e silenzio da parte degli attuali organi amministrativi di Nuovo Imaie. Noi ci impegniamo a ridurre i tempi di tali incassi e portarli a pochi giorni da quando le somme sono disponibili nelle collecting.
2. Liquidare i diritti agli AIE entro i 30 giorni successivi all'incasso dei diritti provenienti dalle collecting e dalla SIAE. Attualmente il pagamento dei diritti avviene in tempi lunghissimi e spesso non avviene affatto a causa della inadeguatezza degli attuali sistemi di controllo e verifica
3. Applicare correttamente i proventi con esatta identificazione ai sensi degli artt. 73 e seguenti della LDA
4. Migliorare e snellire le procedure per l'accettazione dei nuovi iscritti e semplificare le procedure di controllo e conferma dei prodotti.
5. Incentivare il rapporto tra Istituto e Iscritti attraverso la creazione di uno sportello continuo per affrontare le esigenze di ogni singolo AIE per la sua eventuale assistenza
6. Assumere maggiori iniziative a sostegno degli AIE adottando strumenti non solo durante le emergenze nazionali ma anche in momenti di difficoltà del settore.
7. Approntare maggiori strumenti di tutela degli AIE a garanzia della qualità e del reale status di Artista, Interprete, esecutore anche attraverso la creazione di una commissione ad hoc per la verifica dello status
8. Migliorare e rendere più efficace la presenza dell'istituto nelle istituzioni politiche centrali (Ministero) per indirizzare o sollecitare l'adozione di provvedimenti che si ritengono utili e necessari per la migliore tutela degli AIE.
9. Rendere più trasparente e visibile l'azione dell'Istituto e dei suoi organi sia di amministrazione che di controllo e vigilanza.
10. Istituire uno strumento di sostegno economico continuativo per gli artisti più bisognosi o che siano stati vittime di eventi che ne hanno ridotto la capacità artistica.
11. Allargare la platea degli artisti aventi diritto per la partecipazione ai bandi di sostegno e incentivazione.
12. Distribuire agli artisti una parte del Fondo Riserva attualmente investito in strumenti finanziari di scarso rendimento.